



IDEE, PROPOSTE, PROGETTI PER LA CULTURA NEL VENETO

**Le diverse opportunità
di utilizzo dei fondi strutturali
nell'ambito della Programmazione comunitaria
2007-2013**

Venezia, 16 ottobre 2007
Scuola Grande S. Giovanni Evangelista

**Segreteria
Regionale
alla Cultura**

UC Progetti Strategici e Politiche Comunitarie

Note al testo

Questo opuscolo serve da orientamento generale per gli operatori culturali privati e pubblici poiché contiene, in sintesi, la descrizione dei Programmi che la programmazione comunitaria 2007-2013 finanzia; ha carattere informativo ed è aggiornato alla data di stampa 01/10/2007. I testi riportati sono quelli dei Programmi Operativi nell'ultima versione disponibile: per la versione ufficiale definitiva si rinvia al testo approvato, disponibile presso l'Autorità di Gestione.

A cura di

UC Progetti Strategici e Politiche Comunitarie

Palazzo Sceriman – Cannaregio, 168 – 30121 Venezia

Email: progetti.politichecomunitarie@regione.veneto.it

Sito web: www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Cultura/UE+per+la+cultura/

Tel. + 39 041/2793109 - Fax + 39 041/2793149

Presentazione

La Cultura può costituire uno degli assi portanti dello sviluppo: questa è la scelta da cui siamo partiti e che intendiamo sostenere utilizzando i diversi programmi e le linee finanziarie disponibili nella programmazione comunitaria 2007-2013.

Nel Programma Operativo Regionale (POR) parte FESR della programmazione 2007-2013 è stato istituito l'Asse prioritario 3 "Ambiente e valorizzazione del territorio" con una dotazione finanziaria di euro 69.713.990, che prevede una Linea di intervento "Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale" dedicata alla Cultura.

Questo opuscolo raccoglie, in sintesi, i principali programmi comunitari contenenti linee finanziarie a favore della Cultura: utilizziamoli secondo logiche condivise, sviluppando progetti organici, significativi sotto il profilo qualitativo, innovativo e occupazionale, per contribuire a costruire un "Terzo Veneto" strutturato sulla valorizzazione del talento, apertura all'innovazione, capacità di accoglienza, secondo principi di sostenibilità e recupero critico dei nostri valori identitari.

Il Presidente della Regione del Veneto
Giancarlo Galan

Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione	Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS)	Obiettivo 3 -			
		Cooperazione transfrontallera			
POR parte FESR		IPA Adriatico	Italia- Austria	Italia- Slovenia	Europa Centrale
Approvato dalla Commissione Europea con Dec. CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007		PO, proposta del 19 luglio 2007	PO, approvato il 17 settembre 2007	PO, proposta di aprile 2007	PO, proposta di maggio 2007
Province venete eleggibili: tutte		Province venete eleggibili: PD, RO, VE	Province venete eleggibili: BL <i>TV, VI in deroga</i>	Province venete eleggibili: PD, RO, VE <i>TV in deroga</i>	Province venete eleggibili: tutte
Asse prioritario 3 “Ambiente e valorizzazione del territorio”		Priorità 2 “Risorse naturali e culturali e prevenzione del rischio”	Priorità 2 “Territorio e sostenibilità”	Asse prioritario 3 “Integrazione sociale”	Priorità 4 “Potenziare la competitività e dell'attrattività delle città e delle regioni”
Linea di intervento 3.2 “Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e naturale”		Misura 2.2 “Gestione delle risorse naturali e culturali e prevenzione dei rischi naturali e tecnologici” Misura 2.2 “Turismo sostenibile”	Linea di intervento strategica 1 “Aree protette, paesaggio naturale e culturale, protezione dell'ambiente e della biodiversità” Linea di intervento strategica 6 “Cultura, sanità ed affari sociali”	Obiettivo operativo 3.2. “Salvaguardare e la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale ed accrescere gli scambi culturali”	Area di intervento P4.3 “Capitalizzazione delle risorse culturali per città e regioni più attrattive”

Cooperazione territoriale europea

Cooperazione transnazionale			Cooperazione interregionale	
Europa sudorientale	Mediterraneo	Spazio Alpino	Interreg IVC	Urbact II
PO, proposta del 31 maggio 2007	PO, proposta del 13 luglio 2007	PO, approvato il 20 settembre 2007	PO, approvato l'11 settembre 2007	PO, proposta del 30 giugno 2007
Province venete eleggibili: tutte	Province venete eleggibili: tutte	Province venete eleggibili: tutte	Province venete eleggibili: tutte	Province venete eleggibili: tutte
Asse Prioritario 4 “Sviluppo di sinergie transnazionali per aree di crescita sostenibile”	Asse prioritario 4 “Promozione di uno sviluppo policentrico e integrato dello spazio Mediterraneo”	Priorità 1 “Competitività e attrattività dello spazio Alpino”	Priorità 2 “Ambiente e prevenzione dei rischi”	Asse prioritario 2 “Città attrattive e coesive” Asse prioritario 1 “Città, motori di crescita e occupazione”
Area di intervento 4.3 “Promozione dell'uso di valori culturali per lo sviluppo”	Obiettivo 4.1 “Coordinamento della politica di sviluppo e miglioramento della governance territoriale” Obiettivo 4.2 “Rafforzamento dell'identità e valorizzazione delle risorse culturali per una migliore integrazione dello spazio Mediterraneo”	Obiettivo principale “Aumentare le scelte di sviluppo basate sui settori tradizionali e sul patrimonio culturale oltre che sui settori emergenti a livello transnazionale”	Obiettivo operativo 6 “Miglioramento dell'attrattività del territorio a favore dello sviluppo socio-economico e del turismo sostenibile proteggendo il patrimonio culturale e il paesaggio”	Sottotema 1.1 “Promozione dell'imprenditorialità” Sottotema 1.2 “Miglioramento dell'innovazione e dell'economia della conoscenza” Sottotema 1.3 “Occupazione e capitale umano” Sottotema 2.1 “Sviluppo integrato delle aree depresse o delle aree a rischio di crisi” Sottotema 2.2 “Integrazione sociale” Sottotema 2.3 “Questioni ambientali” Sottotema 2.4 “Governance e pianificazione urbana”

POR parte FESR

Programma Operativo Approvato dalla Commissione Europea con Dec. CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007

Autorità di Gestione Regione del Veneto - Direzione Programmi Comunitari

Dotazione finanziaria	Asse prioritario 3	€ 69.713.990
	Totale programma	€ 452.688.244

AREE ELEGGIBILI

Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza.

Alcune azioni, in un'ottica di sinergia tra risorse di diversi fondi, saranno valorizzate e implementate con interventi nell'ambito del Fondo Sociale Europeo (FSE) volti a sostenere in particolare l'occupabilità e lo sviluppo del capitale umano.

Beneficiari Enti locali e/o Istituzioni pubbliche; Persone giuridiche private senza scopo di lucro*.

* L'elenco è solamente indicativo e non esaustivo o vincolante: trattasi di beneficiari potenziali e possibili. Ulteriori e più articolate definizioni dei beneficiari (art. 2, punto 4 del reg. (CE) 1083/2006) verranno individuate negli atti di attuazione del programma, che specificheranno le modalità di attuazione.

Linea di intervento 3.2

Azione 3.2.1: Interventi a favore dell'innovazione e dell'economia della conoscenza nel settore della cultura

- Innovazione e diffusione di nuove tecnologie nella salvaguardia, nella conservazione e gestione del patrimonio, nella promozione e comunicazione della conoscenza delle risorse culturali, attraverso la costruzione di un sistema informativo culturale regionale (SICR).
- Realizzazione di reti tra operatori del settore culturale al fine di favorire la messa a sistema di conoscenze "antiche" (sapienze) e nuove.
- Realizzazione di Centri di eccellenza di studio, documentazione con un Centro per il restauro e la valorizzazione del patrimonio culturale (restauro, recupero, risanamento, manutenzione, valorizzazione e gestione), anche con un'organizzazione a rete in modo da valorizzare le competenze e le risorse fisiche e di

conoscenza dei diversi territori con particolare attenzione alle problematiche del restauro nell'arte contemporanea.

Azione 3.2.2: Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale

- Interventi di valorizzazione, sia in termini strutturali che di servizi, del patrimonio culturale (beni mobili e immobili d'interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico, bibliografico e paesaggistico) e degli istituti e luoghi della cultura (musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, complessi monumentali) con la finalità di favorire il turismo sostenibile.
- Promozione di attività ed eventi culturali connessi alla valorizzazione del patrimonio culturale.

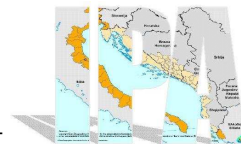
Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS)

Il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) costituisce uno degli strumenti finanziari di attuazione della politica regionale nazionale.

Il Quadro Strategico Nazionale (QSN) approvato dalla Commissione il 13 luglio 2007 precisa che “Caratteri distintivi della politica regionale e precondizioni per la sua stessa efficacia sono *l'intenzionalità dell'obiettivo territoriale e l'aggiuntività*. Sono i tratti che differenziano la politica regionale dalla politica ordinaria. Entrambe le politiche condividono l'attenzione all'articolazione territoriale, nell'ambito di un respiro strategico nazionale; entrambe sono programmate e gestite dal Centro o dalle Regioni; ma diverse sono le finalità perseguite, come diversi sono i canali di finanziamento.”

Le “Linee guida per l'elaborazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013” approvate in sede di Conferenza Unificata hanno previsto l'unificazione della programmazione della politica regionale comunitaria e della politica regionale nazionale, garantendo la coerenza temporale e finanziaria delle fonti di finanziamento comunitario (fondi strutturali) e nazionale (fondo di cofinanziamento nazionale ai fondi strutturali e fondo per le aree sottoutilizzate).

IPA Adriatico



Programma Operativo Proposta del 19 luglio 2007
Dichiarazione di ricevibilità della Commissione Europea del 3 settembre 2007

Autorità di Gestione Regione Abruzzo - Direzione Affari Internazionali

Dotazione finanziaria Priorità 2 € 45.239.044
Totale programma € 150.796.813

AREE ELEGGIBILI

Italia: Pescara, Teramo, Chieti, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini, Ravenna, Trieste, Gorizia, Udine, Pesaro-Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Campobasso, Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, **Venezia, Rovigo, Padova.**

Slovenia: Obalno-kraška.

Grecia: Corfù, Thesprotia.

Croazia: Dubrovačko-neretvanska županija, Istarska županija, Ličko-senjska županija, Primorsko-goranska županija, Šibensko-kninska županija, Splitsko-dalmatinska županija, Zadarska županija.

Bosnia-Erzegovina: Bileća, Capljina, Citluk, Gacko, Gruče, Jablanica, Konjic, Kupres, Livno, Ljubinje, Ljubuski, Mostar, Neum, Nevesinje, Posusje, Rama/Prozor, Ravno, Siroki Brijeg, Stolac, Berkovići, Tomislavgrad, Trebinje e Istočni Mostar.

Montenegro: Bar, Budva, Cetinje, Danilovgrad, Herceg Novi, Kotor, Nikšić, Podgorica, Tivat, Ulcinj.

Albania: Fier, Durrës, Lezhë, Shkodër, Tiranë, Vlorë.

AREE IN DEROGA TERRITORIALE

Italia: L'Aquila, Pordenone, Isernia, Taranto.

Slovenia: Notranjsko-kraška regija, Goriška regija.

Croazia: Karlovačka županija.

Bosnia-Erzegovina: Sarajevo Economic Region, North West Economic Region, Regione Economica centrale di Bih.

Montenegro: Pljevlja, Bijelo Polje, Berane, Rožaje, Plav, Andrijevica, Kolašin, Mojkovac, Savnik, Žabljak, Plužine.

Serbia: intera nazione.

Beneficiari (2.2) Organismi pubblici, organizzazioni no-profit, piccole e medie imprese (PMI).

(2.4) Organizzazioni pubbliche e private di promozione turistica, Operatori turistici e/o culturali.

Misura 2.2

Esempi di possibili iniziative

- Innovazione e disseminazione di tecnologia per la conservazione e la gestione delle risorse culturali e naturali.
- Scambio di *best practice* sulla conservazione e la gestione delle risorse ambientali e culturale.

Misura 2.4

Esempi di possibili iniziative

- Sviluppo dei centri naturali e culturali di eccellenza, rafforzamento delle reti museali, dei teatri ecc.
- Rafforzamento del territorio, del paesaggio e della cultura locale attraverso la promozione dell'identità culturale.
- Allargamento dell'offerta di prodotti/eventi culturali per lo sviluppo di un turismo culturale sostenibile.

Italia-Austria

Programma Operativo Approvato dalla Commissione Europea il 17 settembre 2007

Autorità di Gestione Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione Affari Comunitari, Ufficio per l'integrazione Europea

Dotazione finanziaria Priorità 2 € 41.868.155
Totale programma € 80.099.557

AREE ELEGGIBILI

Provincia di Bolzano; **Provincia di Belluno**; Provincia di Udine; Klagenfurt-Villach e Oberkärnten (Land Carinzia); Pinzgau-Pongau (Land Salisburgo); Tiroler Oberland, Innsbruck, Tiroler Unterland, Osttirol (Land Tirolo).

AREE IN DEROGA TERRITORIALE

Italia: Province di Gorizia e Pordenone; **Province di Treviso e Vicenza.**

Austria: la regione NUTS III Außerfern (Land Tirolo); l'area NUTS III del Lungau e l'area NUTS II di *Salzburg und Umgebung* (Land Salisburgo); la regione NUTS III Unterkärnten (Land Carinzia).

Possibile cooperazione con Paesi confinanti con l'Area Programma per mezzo di progetti trilaterali (Italia/Austria/Stato confinante).

Beneficiari

Enti pubblici nazionali, regionali e locali; Consorzi pubblici/privati; Agenzie di sviluppo, parchi scientifici e tecnologici/distretti industriali/BIC/Agenzie finanziarie regionali, Camere di commercio (loro associazioni e derivazioni); Università e Istituti di ricerca, Istituti scolastici e di formazione; Organizzazioni Non Governative (ONG) e Enti e Associazioni senza scopo di lucro (p.e. associazioni per la sanità, per la tutela dell'ambiente, delle risorse idriche, strutture culturali ecc, comprese le associazioni di proprietari forestali), Aziende agricole e loro associazioni; Gestori delle aree protette; Fondazioni; Enti fieristici; Operatori turistici (associazioni alpine italiane e austriache, gestori rifugi); Organizzazioni di sviluppo transfrontaliero e di fornitura servizi pubblici; Altri beneficiari compatibili con la priorità.

Linea di intervento strategica 1

Esemplificazione di attività

- Cura e valorizzazione comune del patrimonio culturale, paesaggistico, urbanistico e architettonico.

Linea di intervento strategica 6

Esemplificazione di attività

- Azioni per l'individuazione, l'armonizzazione e il superamento degli ostacoli alla mobilità derivanti da differenti sistemi tecnologici amministrativi, giuridici e sociali, lingue, istruzione, cultura, comunicazione, sanità, previdenza sanitaria, protezione

civile.

- Sostegno alla cooperazione nel settore della cultura (musei, gallerie private, biblioteche, università e altre istituzioni culturali), della sanità e degli affari sociali.
- Sostegno all'utilizzo e alla diffusione di metodologie, strumenti, esperienze di valorizzazione integrata del patrimonio culturale, promuovendo, ad es., l'utilizzo di sistemi avanzati di monitoraggio per il controllo e la gestione del rischio di degrado.

Italia-Slovenia

Programma Operativo	Proposta dell'aprile 2007 Inviato alla Commissione Europea	
Autorità di Gestione	Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali	
Dotazione finanziaria	Asse prioritario 3	€ 38.279.931
	Totale programma	€ 136.714.036

AREE ELEGGIBILI

Repubblica di Slovenia: Regione statistica di Goriška, di Obalno-Kraška e di Gorenjska.

Repubblica Italiana: Regione Friuli Venezia Giulia: Provincia di Trieste, Provincia di Gorizia, Provincia di Udine; **Regione Veneto: Provincia di Venezia, Provincia di Rovigo, Provincia di Padova;** Regione Emilia-Romagna: Provincia di Ferrara, Provincia di Ravenna.

AREE IN DEROGA TERRITORIALE

Slovenia: Regione statistica di Osrednjeslovska e di Notranjsko Kraška.

Italia: Provincia di Pordenone; **Provincia di Treviso.**

Beneficiari	Enti pubblici, Consorzi pubblici e pubblico-privati, Università e Istituti di ricerca, Organizzazioni non governative (ONG), Enti e Associazioni senza scopo di lucro, Agenzie di sviluppo locale, imprese e loro consorzi, Camere di Commercio, Enti di formazione professionale e altri beneficiari compatibili con la natura dell'Asse Prioritario.
--------------------	--

Obiettivo operativo 3.2

Elenco indicativo delle azioni

- Collegamento in rete e utilizzo congiunto delle infrastrutture culturali.
- Scambio di pratiche e procedure in materia di tutela del patrimonio culturale (per es. restauro di edifici storici e conservazione di beni culturali, tecniche di digitalizzazione e archiviazione).
- Realizzazione congiunta di iniziative ed eventi culturali (per es. itinerari culturali tematici, scambio di collezioni).
- Sviluppo congiunto e scambio di produzioni artistiche (teatro, musica, multimedia,

arti visive e letteratura).

Europa Centrale



Programma Operativo Proposta di maggio 2007
Dichiarazione di ricevibilità della Commissione Europea del 13 luglio 2007

Autorità di Gestione City of Vienna-Department for EU-Strategy and Economic Development

Dotazione finanziaria Priorità 4 € 65.207.754
Totale programma € 298.295.837

AREE ELEGGIBILI

Austria: intero paese.

Repubblica Ceca: intero paese.

Germania: Baden-Württemberg, Bayern, Berlin, Brandenburg, Mecklenburg-Vorpommern, Sachsen, Sachsen-Anhalt, Thüringen.

Ungheria: intero paese.

Italia: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Liguria, Lombardia, Provincia Autonoma Bolzano/Bozen, Provincia Autonoma Trento, **Veneto**, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna.

Polonia: intero paese.

Slovacchia: intero paese.

Slovenia: intero paese.

Ucraina: Volyn, Lviv, Zakarpattia, Ivano-Frankivsk, Chernivtsi.

Beneficiari Autorità locali e regionali, piccole e medie imprese, istituti di pianificazione e ricerca applicata, agenzie per lo sviluppo, agenzie regionali per l'innovazione, gruppi di interesse, operatori di trasporto pubblico, cooperative e corporazioni immobiliari, gruppi di iniziative culturali, istituzioni connesse con il settore dei servizi per la sanità, organizzazioni transnazionali nel campo della cultura, gruppi di popolazione interessati dalle Aree di Intervento.

Area di intervento P4.3

(esempi)

- Capacità di costruzione delle strategie di gestione innovative per la protezione, la conservazione e lo sfruttamento sostenibile del patrimonio culturale.
- Attuazione di azioni strategiche per generare reddito ed occupazione attraverso concetti culturali ed economici integrati.
- Realizzazione di strategie per il miglioramento pratico dell'aspetto culturale delle regioni.
- Uso e preservazione della conoscenza e della competenza tradizionali relative al patrimonio culturale.
- Applicazione di nuove forme di gestione del patrimonio urbano/culturale con particolare attenzione alla capacità naturale e sociale e ai possibili effetti secondari sull'ambiente e sulla popolazione in una visione a lungo termine.

Europa Sudorientale

Programma Operativo Proposta del 31 maggio 2007
Dichiarazione di ricevibilità della Commissione Europea del 24 luglio 2007

Autorità di Gestione National Development Agency (Hungary)

Dotazione finanziaria	Asse prioritario P4	€ 48.633.328
	Totale programma	€ 245.111.974

AREE ELEGGIBILI

Albania: intero paese.

Austria: intero paese.

Bosnia-Erzegovina: intero paese.

Bulgaria: intero paese.

Romania: intero paese.

Croazia: intero paese.

Ex Rep. Yug. Macedonia: intero paese.

Grecia: intero paese.

Ungheria: intero paese.

Italia: Lombardia, Prov. Autonoma Bolzano/Bozen, Prov. Autonoma Trento, **Veneto**, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Umbria, Mar-

che, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata.

Serbia: intero paese.

Montenegro: intero paese.

Slovacchia: intero paese.

Slovenia: intero paese.

Turchia: Regions: Bati Marmara, Istanbul.

Moldova: intero paese.

Ucraina: Cjermovestka Oblast, Ivano-Frankiviska Oblast, Zakarpatska Oblast, Odesa Oblast.

Beneficiari Società civile, Organizzazioni Non Governative (ONG), enti locali, regioni e stati, enti del settore cultura ed educazione, società di consulenza, settore privato.

Area di intervento 4.3

Esempi di attività

- Migliorare la *good policy* (buone pratiche di politica), la progettazione del programma e la *capacity building* (sviluppo dell'infrastruttura) con riferimento alla conservazione congiunta e all'uso dei valori culturali.
- Valorizzare la promozione congiunta di luoghi storici, l'identificazione congiunta e le strategie di comunicazione, lo sviluppo di concetti transnazionali del marketing della città per i centri storici.
- Uso transnazionale della conoscenza specifica, es. per una migliore gestione di luoghi archeologici.
- Approcci coordinati nella conservazione del patrimonio culturale con formazione professionale comune (creazione di data-base, mappatura e monitoraggio di siti di interesse culturale, tecniche di restauro, e anche utilizzando strumenti ICT).
- Promozione del turismo culturale, es. attraverso lo sviluppo di itinerari culturali.
- Sostegno all'educazione nel campo delle materie tradizionali e nella gestione di risorse culturali.
- Sviluppo di Associazioni Pubbliche/Private/di Società civili per il restauro di siti importanti.
- Miglioramento della percezione del patrimonio con l'aiuto di nuovi strumenti di supporto (media).

Mediterraneo

Programma Operativo Proposta del 13 luglio 2007
Dichiarazione di ricevibilità della Commissione Europea del 25 luglio 2007

Autorità di Gestione Provence Alpes Côte d'Azur Region (France)

Dotazione finanziaria Asse prioritario 4 € 25.655.572
Totale programma € 256.617.688

AREE ELEGGIBILI

Cipro: intero paese.

Francia: 4 regions: Corse, Languedoc-Roussillon, Provence Alpes Côte d'Azur, Rhône-Alpes.

Grecia: intero paese.

Italia: Abruzzo, Puglia, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Umbria, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, **Veneto**.

Malta: intero paese.

Portogallo: 2 regions: Algarve, Alentejo.

Slovenia: intero paese.

Spagna: 6 autonomous regions and the two autonomous cities: Andalusia, Aragon, Catalonia, Balearic islands, Murcia, Valencia, Ceuta e Melilla.

Regno Unito: 1 region of economic programming: Gibraltar.

Possibile partecipazione dei Paesi del Mediterraneo IPA.

Beneficiari

(4.1) Autorità locali e regionali; città e reti di città; gruppi di autorità locali; amministrazione territoriale dello Stato; amministrazioni nazionali settore delle questioni di sviluppo territoriale (trasporti, sviluppo economico, pianificazione...); agenzie pubbliche e private e istituti che agiscono in settori chiave (trasporti, ambiente, rischi, servizi marittimi, pianificazione spaziale, turismo, cultura e patrimonio, sviluppo economico...); associazioni culturali e del patrimonio culturale...

(4.2) Autorità locali e regionali, amministrazioni regionali e centrali responsabili settori di riferimento (cultura, patrimonio storico, pianificazione e sviluppo del territorio...); istituzioni pubbliche/private del turismo e cultura; agenzie e istituti per la protezione e valorizzazione delle risorse culturali; istituti internaz. per la cultura e conservazione del patrimonio storico; società private in settori di rilievo.

Obiettivo 4.1

Azioni possibili

- Promozione di una collaborazione transnazionale tra differenti sistemi territoriali (città, metropoli, isole, aree rurali, territori isolati...) per migliorare i servizi di networking a favore della messa in opera di strategie comuni (trasporti, pianificazione territoriale, turismo sostenibile, gestione del patrimonio naturale e culturale...).

Obiettivo 4.2

Azioni possibili

- Sviluppo di reti transnazionali e sostegno della gestione comune transnazionale di poli culturali (aree urbane, centri storici, distretti culturali, patri-

monio mondiale Unesco...).

- Promozione di iniziative transnazionali che migliorino il ruolo del patrimonio storico e di risorse culturali (materiali e immateriali) in una prospettiva di sviluppo territoriale integrato.
- Sostegno di scambi di strumenti e sviluppo di strategie comuni che attuano servizi culturali innovativi; promozione di iniziative culturali con lo scopo di aumentare l'attrattività economica territoriale (es. business del turismo, congressi, fiere commerciali, conferenze, festivals, eventi tematici, turismo informato, turismo "sano"...).
- Diffusione di esperienze per una migliore valorizzazione economica del patrimonio locale e regionale e delle risorse culturali.

Spazio Alpino

EUROPEAN TERRITORIAL COOPERATION

Alpine
SPACE

Programma Operativo	Approvato dalla Commissione Europea il 20 settembre 2007	
Autorità di Gestione	Government Office of the Land Salzburg, department 15 for Economy, Tourism and Energy	
Dotazione finanziaria	Priorità 1	€ 42.333.776
	Totale programma	€ 129.980.630

AREE ELEGGIBILI

Austria: intero paese

Francia: Rodano – Alpi; Provenza – Alpi – Costa Azzurra; Franche – Comté – Alsazia.

Germania: districts of Oberbayern and Schwaben (in Bayern), Tübingen and Freiburg (in Baden-Württemberg).

Italia: Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione Friuli Venezia Giulia, **Regione Veneto**, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Regione Valle d'Aosta, Regione Liguria.

Slovenia: intero paese

Gli stati membri cooperano con i seguenti paesi non membri dell'UE, come *full-partners*:

Liechtenstein

Svizzera

Beneficiari Enti pubblici nazionali, regionali e locali; Agenzie per lo sviluppo nazionale, regionale e locale; Centri per la ricerca tecnologica e scientifica; Centri per la formazione professionale; Organizzazioni pubbliche e private che rappresentano le piccole e medie imprese (ad es. reti di PMI e organizzazioni di gruppo); Camere di commercio, industria e artigianato; Servizi per il mercato del lavoro.

Obiettivo principale

Attività indicative

- Iniziative congiunte che mirano alla valorizzazione del patrimonio culturale (mestieri, prodotti locali, architettura, identità...).
- Creazione di strumenti per migliorare le condizioni di vita e facilitare la crescita economica nelle aree periferiche e nelle aree colpite da disparità territoriali (ad es. tutelare l'accesso ai servizi sociali e culturali, fornire alle piccole-medie imprese l'accesso alle Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (ICT) e alla società della conoscenza).

Programma Operativo Approvato dalla Commissione Europea l'11 settembre 2007

Autorità di Gestione Conseil Régional Nord - Pas de Calais (France)

Dotazione finanziaria Priorità 2 € 156.644.359
Totale programma € 405.094.936

AREE ELEGGIBILI
27 Stati Membri UE.
Norvegia
Svizzera
Paesi IPA

Beneficiari Enti pubblici regionali e locali, istituti di protezione della natura, servizi di emergenza e altre strutture di controllo del rischio, autorità per i trasporti pubblici, autorità responsabili della protezione del patrimonio culturale e del paesaggio, enti nel settore turismo, università, istituti di studio e ricerca e istituti di educazione superiore; altri organismi di diritto pubblico o equivalenti di comprovata rilevanza nel campo dello sviluppo e della prevenzione del rischio.

Obiettivo operativo 6

Esempi di attività

- Sviluppo e scambio di strategie comuni e di strumenti nei campi collegati alla protezione e al miglioramento del patrimonio culturale e dei paesaggi.
- Promozione di sistemi comuni per la gestione del rischio nel campo del patrimonio e paesaggio culturali (per i contesti sia rurali che urbani).
- Sviluppo e scambio di strategie comuni per la promozione di attività culturali in quanto potenziali per lo sviluppo economi-

co delle regioni, in modo particolare per il turismo sostenibile.

Urbact II



Programma Operativo Proposta del 30 Giugno 2007
Inviato alla Commissione Europea

Autorità di Gestione French Ministry for Urban Policy - Ministère français en charge de la politique de la ville - Délégation Interministérielle à la Ville

Dotazione finanziaria Asse prioritario 1 - 2 € 28.882.993 - € 33.111.278
Totale programma € 68.890.739

AREE ELEGGIBILI

27 Stati Membri UE

Norvegia

Svizzera

Paesi IPA

Altri paesi ovunque nel mondo

Beneficiari Città (municipalità e agglomerati organizzati) dell'UE 27; Regioni e Stati Membri (solo per questioni urbane); Università e centri di ricerca (solo per questioni urbane). I beneficiari devono essere enti pubblici e organismi di diritto pubblico*.

* per la definizione di organismo di diritto pubblico si veda la direttiva 2004/17/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 pubblicata sulla GUUE.

Sottotema 1.1 - Priorità future

- Partnership con Università come *Triple Helix Catalysts* (Amministrazioni Locali, Università, Industria).
- Sviluppo di clusters dell'attività economica attorno a nuove opportunità urbane, es. cultura, sanità, ambiente.

Sottotema 1.2 - Aree specifiche

- Politiche strategiche a livello di città con riferimento alle ICT.
- Accesso alle ICT per tutti i cittadini ed in particolare per i gruppi svantaggiati che soffrono degli effetti del divario digitale.
- ICT e politiche dell'occupazione (riqualificazione dei lavoratori nelle città, definizione di programmi per la formazione permanente).
- Centri di eccellenza legati all'economia della conoscenza.
- Partnerships (fra città, fra città e interessi privati, città e università) con lo scopo di promuovere l'innovazione e lo spirito imprenditoriale.

Sottotema 1.3 - Priorità future

- Una seconda possibilità a coloro che sono usciti dal siste-

ma educativo formale.

- Partnerships con scuole locali, centri di formazione e datori di lavoro.

- ICT e accesso alle risorse didattiche.

Sottotema 2.1 - Priorità futura

- Rinnovare gli spazi pubblici.

Sottotema 2.2 - Priorità future

- Sostegno agli immigrati e alle minoranze etniche.
- Politiche per i giovani e i bambini.
- Pari opportunità.
- Lotta alla esclusione sociale e alla segregazione spaziale.
- Settore culturale.

Sottotema 2.3 - Priorità future

- Accesso ai servizi e alle *amenities*.
- Patrimonio culturale.

Sottotema 2.4 - Priorità future

- Rendere le aree urbane luoghi attraenti in cui vivere.
- Reti tra clusters per elaborare strategie comuni.

I Programmi Operativi fin qui esposti sono finanziati da **fondi strutturali comunitari**, strumenti finanziari della politica regionale dell'UE finalizzati ad equiparare i diversi livelli di sviluppo tra le regioni e tra gli Stati membri.

Segue la presentazione dei programmi **Cultura 2007** e **Media 2007**, finanziati da **fondi tematici (o a gestione diretta)**: si tratta di fonti comunitarie di finanziamento, create a supporto di politiche complementari relative a settori strategici specifici di interesse comunitario.

Cultura 2007

Decisione	n. 1855/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006
Autorità di riferimento	Directorate-General for Education and Culture; Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA).
Punto di contatto	Antenna Culturale Europea CCP Italia
Dotazione finanziaria	€ 400 milioni

AREE ELEGGIBILI

27 Stati Membri UE.

Paesi EFTA membri del SEE.

Paesi candidati che beneficiano di una strategia di preadesione all'Unione.

Possibili cooperazioni con altri paesi terzi che abbiano concluso con la Comunità accordi d'associazione o di cooperazione contenenti clausole culturali, sulla base di stanziamenti supplementari e di modalità specifiche da definire.

Beneficiari Tutti i settori culturali e tutte le categorie di operatori culturali (industrie culturali non audiovisive, in particolare piccole imprese culturali, laddove tali industrie svolgano una funzione culturale senza scopo di lucro).

Descrizione delle attività

- 1) Primo aspetto: sostegno ad azioni culturali
 - 1.1. *I progetti di cooperazione pluriennali*
 - 1.2. *Le azioni di cooperazione*
 - 1.3. *Le azioni speciali*
- 2) Secondo aspetto: sostegno ad organismi attivi a livello europeo nel settore culturale
- 3) Terzo aspetto: sostegno a lavori d'analisi nonché alla raccolta e alla diffusione dell'informazione e ad attività che ottimizzano l'impatto dei progetti nel settore della cooperazione culturale

3.1. Sostegno ai punti di contatto Cultura

3.2. Sostegno a lavori d'analisi nel settore della cooperazione culturale

Media 2007

Decisione	n. 1718/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006
Autorità di riferimento	Information Society and Media Directorate-General; Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA).
Punto di contatto	MEDIA Desk Italia; MEDIA Antenna Torino.
Dotazione finanziaria	€ 754.950.000

AREE ELEGGIBILI

27 Stati Membri UE.

Paesi EFTA membri del SEE.

Paesi in fase di adesione che beneficiano di una strategia di preadesione all'Unione Europea.

Paesi Balcani occidentali.

Possibili cooperazioni con Paesi aderenti alla convenzione del Consiglio d'Europa sulla televisione transfrontaliera.

Beneficiari Persone fisiche e giuridiche.

Orientamenti

- A monte della produzione audiovisiva: l'acquisizione e il perfezionamento delle competenze nel settore audiovisivo e lo sviluppo delle opere audiovisive europee.
- A valle della produzione audiovisiva: la distribuzione e promozione delle opere audiovisive europee.
- Progetti pilota intesi a garantire l'adeguamento del programma agli sviluppi del mercato.

Aggiornato al 1° ottobre 2007

